

# CLUB LELE NOVARA



**DIRETTIVO VESPA CLUB LELE NOVARA**



**RITA ROVEDA**  
Presidente  
Info@vespaclublele.com



FERRARI DAVIDE  
Vice Presidente



ANTONELLA DI MAIO  
Segretaria



FONIO VALERIO  
REGISTRO STORICO



ROVEDA PAOLO  
Revisore dei Conti



GIUSEPPE PATRINO  
Consigliere



ZAPPA MASSIMO  
Consigliere



**Anno**      **Iscritti**

2004      54

2005      101

2006      159

2007      240

2008      326

2009      435

2010      440

2011      555

2012      440



**Vespa Club Lele**

**Sede Legale**

**Via Ariosto 87- NOVARA**

**Sede operativa**

**Via Barbero 19—NOVARA**

**Cell. 339-3704220**

**info@vespaclublele.com**

**[www.vespaclublele.com](http://www.vespaclublele.com)**

**Siamo presenti anche su Facebook**

**Ritrovo**

**ogni Mercoledì in Via Barbero 19**

**Novara dalle ore 19.00 alle ore 21.00**

**RESPONSABILI DI ZONA VESPA CLUB LELE NOVARA**



**RITA ROVEDA**  
Presidente  
Info@vespaclublele.com



FANCHINI MARCO  
VERBANO CUSIO OSSOLA



DE PAULIS PIERO  
ALTA VALSESIA



DOATI MIRKO  
BASSA VALSESIA



PARODI GIORGIO  
GENOVA



POLETTI ALESSANDRO  
ALTO NOVARESE

## Vespa Club Lele Notiziario 2012

# SEMPRE UNITI NEL VESPA CLUB LELE

### Sommario

Organigramma pag. 2

Lettera del presidente  
pag 4

Pranzo sociale pag 3

• Notiziario 2012, gite e  
raduni da pag. 5 a pag 27

• Il sociale pag 31-32

**SI INFORMA:** è entrato  
in funzione il nuovo sito  
del Vespa Club Lele

Siamo presenti anche su  
FACEBOOK

• Compresi nei capitoli  
ci sono anche servizi foto-  
grafici e descrizione delle  
visite storico-culturali

• Gimcana a Sirmione-  
Pag 10

• Notizie in breve da  
ricordare pag. 28-29

## IL 2011 SI È CONCLUSO IN BELLEZZA, .....

Finiti i raduni 2011 calendarizzati dal direttivo del nostro Vespa Club, ci ritroviamo come di consueto per la “cena di novembre” che chiude la nostra attività motoristica. Una piacevole novità è che l’anno, si conclude (per la prima volta) con un “pranzo” sociale, per poter così permettere a chi viene da lontano il rientro a casa in un orario ragionevole. Questa “innovazione” è stata accolta con entusiasmo da grandissima parte dei partecipanti (circa 150).

Durante il pranzo sono stati assegnati tra i soci presenti numerosi riconoscimenti e premi per meriti nello



(foto) Come a un raduno d'epoca.

scenario di questo nostro “ultimo raduno 2011”: il ristorante Green Park di Novara.

Gli “ospiti graditi” di questa festa, sono stati i rappresentanti delle Associazioni Onlus — **ANGSA** (Associazione

Nazionale Genitori Soggetti Autistici), **CASA ALESSIA** e l’**A.M.A.** (Associazione Malati di Alzheimer), il Vespa Club di Venaria Reale e i 4 Vespisti che hanno compiuto il giro d’Italia in Vespa.

## I LOGO DELLE ASSOCIAZIONI O.N.L.U.S.



## Lettera del Presidente ai Soci

Carissimi Soci del Vespa Club Lele Novara,

Un anno va, un anno viene e mentre stiamo portando a termine le ultime iniziative programmate già pensiamo a cosa fare l'anno prossimo: Raduno mondiale in Belgio, una bella gita ad Alagna con i nostri amici del Vespa Club Cornaredo e Viale e tanto altro, insomma non ci si ferma mai, grazie all'impegno del direttivo e di tutti i soci che non si tirano mai indietro quando c'è bisogno.

Ora vorrei fare un resoconto dell'anno in corso che ha visto il nostro club vincere ad ogni raduno un meritato premio: Mirabello Monferrato: primo posto assoluto, gruppo più numeroso, gruppo femminile più numeroso; Villa San Secondo: primo posto assoluto, gruppo più numeroso; Rive Vercellesi: primo posto assoluto; Chivasso: primo posto assoluto; Carmagnola: gruppo più numeroso; Casale Monferrato: primo posto assoluto, gruppo più numeroso.

Suscitando l'invidia degli altri club non per il premio vinto ma per la partecipazione numerosissima e l'organizzazione ordinata e precisa, nessuno infatti riesce a portare ad un raduno sempre più di 40 partecipanti che prenotano con anticipo, che arrivano tutti insieme e ripartono insieme; SIAMO GRANDI !!!

Non dobbiamo però mettere in secondo piano un altro aspetto che caratterizza il nostro club e che ci viene riconosciuto quello di dare un aiuto ad altre associazioni che operano nel campo del volontariato.

Da ricordare nel 2012 tre iniziative importanti:

23 Settembre 2012 giornata Nazionale per l'Alzheimer - Abbiamo esposto le nostre vespe ed abbiamo contribuito alla raccolta fondi partecipando al pranzo organizzato da A.M.A. con ben 44 soci.

Agosto 2012. Abbiamo adottato un "pulcino di Casa Alessia" si chiama CHADRACHE è nato il 18/12/2011 e vive in Burundi nella struttura il cui impianto elettrico è stato donato sempre dal nostro club l'anno scorso.

Ricordiamo per ultimo ma non meno importante le due adozioni di terapie per ragazzi autistici presso l'associazione Angsa di Novara.

Bene ora tiriamo le somme e diamoci un voto: Beh non vorrei esagerare e quindi dico 8 (anche se nel mio cuore vi darei 10)

Vi ringrazio tutti perché voi partecipando ai raduni e (spero) divertendovi aiutete me e tutta la mia famiglia a continuare ciò che Daniele aveva iniziato nel 1990 e a mantenere vivo il suo ricordo.

GRAZIE ANCORA!!!

Rita Roveda



Il 22 gennaio 2012, si svolge presso la sede di via Barbero, 19 di Novara il consueto rinnovo tessere al Vespa Club Lele. In questa occasione si ritrovano “dopo la parentesi invernale” i vecchi amici complici di numerose scorribande in vespa e nello stesso tempo si fa la conoscenza dei nuovi iscritti. Come sempre viene molto apprezzato il volonteroso lavoro delle segretarie e di chi aiuta nel servizio al bar servendo il rinfresco-buffet ai soci e ai loro famigliari intervenuti.



### ..... **AL PRIMO MAGGIO FINALMENTE**

riprendiamo il nostro girovagare. Il primo appuntamento è con il “club Monasterolo” di Bergamo per l’evento “i Vespì in risaia”. Anche se il tempo è inclemente riusciamo ugualmente a trascorrere una piacevole e interessante giornata in compagnia, che come si sa, per noi è la cosa più importante.

Il raduno con i nostri amici avviene a Galliate dove ci accompagnano per una interessante visita locale al castello Visconteo Sforzesco (che è ancora molto ben tenuto). Qui si dice che i fantasmi custodiscono (in un luogo nascosto) il tesoro di Ludovico Sforza detto il Moro: la leggenda narra infatti che Leonardo da Vinci avesse creato un nascondiglio segreto identificabile solo da una particolare pietra. La storia eccita la nostra fantasia rendendoci quindi particolarmente curiosi e attenti.

Il giro per il castello include la visita al Museo d'arte contemporanea "Angelo Bozzola" (torre nord-est) e alla Sala Museo "Achille Varzi il signore del volante" sita nell'ala sud, nella quale è allestita una mostra sul pilota galliatese, unitamente ad alcuni cimeli a lui appartenuti. Scopriamo inoltre che qui si tengono anche manifestazioni di balli folkloristici a livello internazionale, commedie, opere e altre attività culturali

Dopo questa prima esperienza riprendiamo la via, sempre accompagnati dai nostri amici vespisti bergamaschi — La nuova meta?...

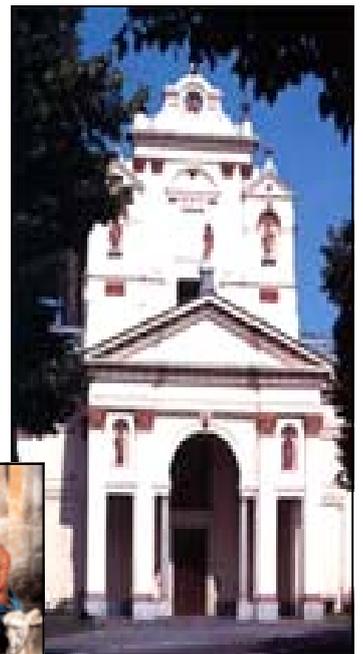
### Il Santuario del Varallino!

Dal centro di Galliate, percorrendo un lungo viale alberato, si giunge alla chiesa campestre di San Pietro in Vulpiate, più conosciuta come santuario del Varallino perché ricorda in scala ridotta il Sacro Monte di Varallo Sesia.

L'attuale edificio dedicato alla Natività di Maria Vergine, sorge nel luogo in cui un tempo si trovava una piccola cappella con l'immagine della *Vergine Maria nell'atto di porgere al Bambino una pera*, ritenuta miracolosa: l'affresco, risalente al XV secolo, ed è ancor oggi visibile nel coro della chiesa.

La leggenda narra infatti che una nobildonna romana, posseduta dal demonio, si recò alla cappella per chiedere la grazia della guarigione. Mentre si avvicinava all'edificio, la donna venne sbalzata dalla carrozza, ma non si fece alcun male, anzi, rialzandosi, si accorse di essersi anche liberata dallo spirito maligno. La matrona attribuì questa liberazione alla benevolenza della Madonna miracolosa: perciò lasciò una cospicua offerta affinché si ingrandisse la piccola chiesetta.  
- Comunque visitiamo anche questo "piccolo capolavoro", progettato dal galliatese Ercole Marietti.

All'interno possiamo ammirare 10 cappelle con statue a grandezza uomo e vari affreschi



che ricordano lo stile inconfondibile del sacro monte di Varallo .

La visita in compagnia dei nostri amici vespisti bergamaschi, si conclude come da sana consuetudine seduti attorno ad una lunga tavolata per gustare prodotti e vino locali tra allegre e spensierate chiacchiere.



Alcune foto e parte della leggenda, sono tratte dai siti dedicati al castello di Galliate e al Santuario del Varallino.



**Il 06 maggio**, ci si ritrova con sole, vento, nuvole, cultura e divertimento.

Questo potrebbe essere il sunto ideale per il raduno di inaugurazione del 2012. Settantotto partecipanti sono protagonisti di questo film, nel gruppo possiamo annoverare due nuove matricole alle prese con la loro prima avventura vespistica con la grande famiglia del Vespa Club Lele. La meta di questa escursione è il paese di Morimondo nel milanese, o per meglio definirla: la suggestiva ambientazione dell'antica abbazia Cistercense di Morimondo. La sua costruzione ha inizio nell'anno 1182 e viene ultimata nel 1296. Questa abbazia (nel tempo) ha fatto molto fantasticare per la sua storia e i suoi misteri, per le tradizioni e la sua architettura gotica.

Ecco ora un po' di storia di questo piccolo gioiello.

## ***L'Abbazia e la sua intensa storia***

L'abbazia di Morimondo, inizia la sua storia il 4 ottobre 1134 con l'arrivo di un gruppo di monaci fondatori provenienti dalla casa-madre di Morimond, in Francia. Accolti inizialmente a Coronate, a circa un miglio dalla sede definitiva, i monaci scelsero poi il luogo per la costruzione del loro monastero, e l'11 novembre 1136, quando si trasferirono a Morimondo, il cenobio doveva essere già parzialmente costruito e abitabile. Nei primi anni la comunità ebbe una progressiva espansione nel numero delle vocazioni, tanto che in breve furono fondate due abbazie: ad Acquafredda presso Como nel 1153 e a Casalvolone presso Novara nel 1169.

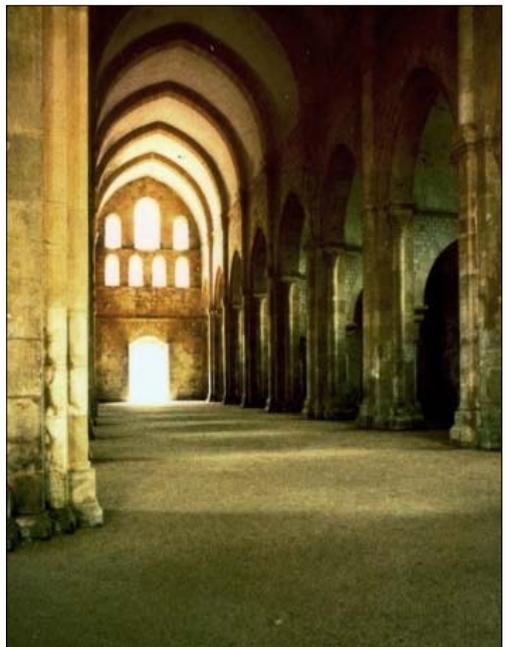
Un segno notevole dell'intensa spiritualità è testimoniato dalla fiorentissima attività dello "Scriptorium", finalizzata alla costituzione della biblioteca monastica, e alla dotazione iniziale di testi fondamentali delle due nuove filiazioni. Anche dal punto di vista dell'attività agraria si ebbe una notevole espansione con un gran numero di territorio di circa 24 km<sup>2</sup>.

L'edificazione della chiesa fu iniziata nel 1182, ritardata rispetto all'edificazione del monastero a causa di controversie con la pieve di Casorate, e terminata nel 1296. Nel 1237 e nel 1245 per le incursioni delle truppe imperiali Pavesi, che saccheggiarono il monastero riducendolo ai minimi termini, i lavori di costruzione dovettero subire lunghe interruzioni probabilmente di alcuni anni. Nel XIV secolo si registra un certo declino dovuto a cause esterne, come il saccheggio del 1314, o come la trasformazione in commenda nel 1450, peraltro comune a tutte le abbazie, sotto il cardinale Giovanni Visconti. Tra gli abati commendatari più insigni va ricordato il cardinale Giovanni de' Medici ( futuro papa Leone X) , che nel 1499, prendendo a cuore la riforma della vita spirituale di Morimondo inviò dall'abbazia cistercense di Settimo Fiorentino otto monaci per rivitalizzare la vita monastica.

Il 1564, segna un'altra tappa importante perché l'abbazia viene eretta parrocchia da San Carlo Borromeo, arcivescovo di Milano. Nel 600 l'abate Libanorio ( 1648-1652 ) di Settimo Fiorentino si impegnò per la rinascita culturale e spirituale di Morimondo.

La soppressione, avvenuta il 31 maggio 1798 sulla scia della Rivoluzione francese, pose fine alla presenza dei monaci cistercensi e causò la totale dispersione del patrimonio codicologico.

Questa è la prima parte della storia di questo luogo, ma chi volesse saperne di più potrà trovare e leggere il seguito sul sito [www.abbaziamorimondo.it](http://www.abbaziamorimondo.it) ( Sono certo che lo troverebbe molto interessante ) .



Chiudendo questa breve parentesi propongo di ritornare al nostro giro dove guidati nella pace di questa campagna lombarda, sostiamo per pranzare nel vicino ristorante ( ovviamente ) chiamato “ il monastero ” . Sono ottimi i piatti ( della tradizione locale) che allietano il nostro palato saziandoci di buoni sapori e con un buon bicchiere di vino. Così facendo, tra una chiacchierata e l ’altra giunge purtroppo il momento del rientro, ma non saremo tristi perché ci accompagneranno i bei ricordi della gita ricca di storia ( a parecchi di noi sconosciuta) respirata attraversando le ciottolate vie del piccolo borgo.

## 4 Marzo 2012 - Corso di gimkana a **SIRMIONE**



L ’anno scorso, all’ interno del nostro club si era palesato il desiderio di partecipare a qualche competizione di carattere agonistico.

Memori di ciò, quest’ a n no alcuni membri del direttivo decidono di andare a Sirmione per giudicare di persona il grado di difficoltà e la fattibilità della cosa; si parte da Novara di sabato per avere poi il tempo per una visita alla città lacustre, infatti, riusciamo a sfruttare gran parte del pomeriggio tra le storiche bellezze del famoso castello del XIII secolo ricco di alte mura merlate, la torre e il centro storico con le sue grandi piazze sempre piene di turisti.

La domenica di primo mattino ( emozionatissimi) ci presentiamo per iniziare il corso di teoria per poi passare alla tracciatura del percorso e infine alle tanto sospirate prove in pista ( con le vespe messe a disposizione dall ’organizzazione ).

Nel pomeriggio per chiudere in bellezza partecipiamo ad una vera ( prima ) competizione dove non importa chi vince, ( perché ) la valutazione viene fatta solo sull ’ impegno e la perseveranza dimostrate dai concorrenti.

E ’ una esperienza in più che mette alla prova il gruppo che può dimostrare veramente che insieme si possono attuare tante cose nuove e impreviste . Siamo felici, ci siamo tolti finalmente questo sassolino dalla scarpa “ abbiamo provato ” e abbiamo così raggiunto il nostro scopo: iniziare a conoscere per poi ( forse ) praticare ciò che questo mondo ci propone e che fino ad oggi è stato a noi sconosciuto.

## 20 maggio 2012 - MIRABELLO MONFERRATO



*La giornata non promette bene ma ci condona fino alla meta.*

Dopo un appetitoso panino con la mortadella ( come colazione di benvenuto ) , ci becchiamo una tremenda “lavata” per un ’improvviso acquazzone che ci infradicia fino alle ossa. Approfittiamo dell ’ arrivo nella piazza di San Salvatore per inventariare i danni subiti, ma la faccenda non ci distoglie comunque dal consumare un buon aperitivo con la solita proverbiale allegria. Quando raggiungiamo la sede dell ’ AVIS di Giardinetto, come delle esperte lavanderine stendiamo i nostri panni in fondo al vasto salone, mentre qualcuno rimasto purtroppo in mutande viene subito rivestito dagli amici, ( da spanciarsi dalle risate ) e ” che comica! Nonostante tutto la festa continua con la solita storica allegria divorando con molto appetito l ’ atteso pranzo, alla fine del quale ecco le classifiche e le premiazioni la fanno da padrone, e il Vespa Club Lele.... Pure. La nostra Erica viene premiata per “la vespista più giovane”. Una coppa per quella più anziana e della quale non oso fare il nome altrimenti mi querela ( scherzo! ). Un altro riconoscimento per il club con il maggior numero di donne partecipanti e infine il PRIMO PREMIO per la classifica, seguiti dai nostri amici di Cornaredo e quelli di Viale d’ Asti. Come qualcuno dice: non potendo dormire sui tavoli ci prepariamo per la nuova avventura del ritorno. Avventura sì! infatti a causa dell’ a sfalto viscido cadono Kader e la moglie Cinzia, che per fortuna non ha nulla di rotto ma che a buon conto preferisce ritornare a bordo di un ’ auto al nostro seguito. Quindi, tutti verso casa come andassimo all ’ inseguimento del miraggio di una sana, calda, rilassante doccia.



## 2/3 giugno — Raduno a LA SPEZIA

IL 2 GIUGNO, ci troviamo a LA SPEZIA , dove ormai come da tradizione abbiamo appuntamento con i vespisti locali “ vespa club GOLFO DEI POETI ” per partecipare al loro raduno.

Un nostro primo gruppo parte da Novara il venerdì 1° giugno con auto e furgoni carichi di moto, mentre altri, sono già andati avanti in vespa di primo mattino percorrendo l'autostrada, ( Giuseppe - Ezio - Paola e Fabio - Ruggero e Robertino) , Bruno e Massimo invece preferiscono le strade statali e provinciali, percorrendo un tragitto durato quasi 11 ore (in sella alle loro mitiche 150 d'epoca) . Alla sera, il gruppo finalmente riunito, va a cenare in un locale caratteristico dove vengono serviti dei tipici piatti liguri, per terminare poi la serata con una sana passeggiata in riva al mare.

Il sabato arrivano anche gli ultimi partecipanti e con loro andiamo in gita all'arsenale e al porto della Marina Militare dove un amico ( Lallo ) ci fa da Cicerone. Qui abbiamo anche la possibilità e il tempo per visitare l'annesso museo dove sono esposti parecchi progetti, schemi motore, modellini che spiegano con chiarezza l'evoluzione settoriale nel tempo, appagando così anche le esigenze dei più curiosi.

Nel pomeriggio alcuni vanno a scoprire le bellezze di una villa storica romana a Le Grazie (vicino a Porto Venere) mentre altri rimasti in città hanno il piacere di visitare una mostra di auto e barche d'epoca. Spicca tra tutte nella sua imponenza la goletta Palinuro (varata nel 1934) usata ancora oggi come nave scuola dalla Marina Militare (come pure la più imponente Amerigo Vespucci) .

**Hai visto quante vespe al raduno di LA SPEZIA? - SI!!!, - ma ho saputo che per mandarle a casa hanno dovuto usare il DDT.**



Verso sera in gita organizzata , ci troviamo a navigare a bordo di un battello turistico che ci fa godere il golfo e tutte le bellezze che lo circondano che viste dal mare sono ancora più complete ed esaltanti. La domenica mattina c'è il vero raduno. La meta del giro in vespa è Porto Venere, nobile perla del golfo dei poeti, dove si ergono alte case antiche di intenso color pastello, tutte appiccate l'una all'altra tanto da formare una barriera che separa il mare dalla collina. La chiesa di San Pietro (e edificata nel 1198) in tutto il suo splendore domina il promontorio delle Bocche di Porto Venere, nel paesaggio attorno si fanno ammirare chiese antiche e fortezze militari sopravvissute al tempo e alle storiche battaglie.



Il giro si conclude in bellezza tra un buon aperitivo e animate discussioni sul recente vissuto. Un ottimo e abbondante pranzo a base di pesce sazia anche i più golosi; un pò di relax e un godereccio allegro tuffo in piscina completano il pomeriggio. Durante la cena, i calorosi amichevoli saluti sono seguiti da auguranti brindisi per un sincero arrivederci al prossimo raduno Spezzino. Il lunedì mattina anche gli ultimi ( rimasti ) preparano i bagagli per il ritorno a casa accompagnati da un nuovo felice ricordo dell ' indimenticabile trasferta.



## 24 Giugno 2012 - Raduno a **VILLA SAN SECONDO**

Dopo il memorabile raduno marittimo nel Golfo dei Poeti, l'evento del 24 giugno ci vede giungere in sella alle nostre vespe tra le colline astigiane a Villa San Secondo (a meno paesino ricco di storia e di tradizioni agricole); il raduno è organizzato dal locale Vespa Club "Vespenruppen".

Percorriamo gli 82 km che separano Novara dalla meta procedendo a lenta andatura per godere della passeggiata e della bella giornata, ai lati delle strade ci accompagnano i gialli e vasti campi di grano e di cereali ormai maturi pronti per il raccolto qua e là alternati da distese di girasoli ricchi di colore intenso, erba medica, oppure da verdi boschi e ricche coltivazioni di mais. Più avanti, i rinomati vigneti astigiani e le cariche piante da frutta si riscaldano col primo sole del mattino.

Finalmente arriviamo alla meta mentre il paese è già in festa, parcheggiamo le vespe e dopo una fugace colazione, approfittiamo (col pretesto di fare due passi) per curiosare tra le bancarelle del mercatino che ha invaso le vie del borgo antico.

Il doveroso giro in vespa (in compagnia di un numeroso gruppo di vespisti appartenenti ad altri club intervenuti come noi per il raduno), ci costringe a viaggiare su strette strade che si snodano e si inerpicano in successione attraversando gli innumerevoli vigneti sapientemente coltivati sulle colline dell'astigiano.





Pranziamo a Villa San Secondo in un'area appositamente adibita per noi dalla proloco. La qualità delle portate e i prodotti genuini (locali) non si discutono e così pure il servizio dei volontari.

E' ormai pomeriggio e fa caldissimo quando finalmente si dà il via alle premiazioni. Il nostro Club Lele conquista il Primo Posto

nella classifica per il "gruppo più numeroso", un trofeo speciale per "il Gruppo Rosa" più rappresentato (grazie alle nostre numerose vespiste e passeggere), infine un premio a Erica vespista teen-ager che rappresenta degnamente il gruppo giovani e il futuro del nostro Vespa Club. Al termine delle cerimonie e dopo i saluti, facciamo faticosamente ritorno a Novara sotto al torrido sole, accompagnati dal caldo afoso della stagione.





**(RIDIAMOCI SU)** - Due vespe si incontrano: - Hai fatto il pieno?  
 - E l'altra voltandosi mostrando l'evidente pancione..... - SIIIII!!!!

**LA VESPA...CHE PASSIONE** (foto dal museo delle vespe )



## 8 Luglio al **MOTTARONE**

Sole, caldo e tanta voglia di andare in vespa.

Non è un raduno, ma semplicemente un giro tra amici e famigliari per trascorrere una domenica in allegria. Siamo in 56 a bordo di 45 vespe schioppettanti.

Dopo i primi chilometri soffocati dal clima afoso, finalmente incontriamo il fresco del lago d'Orta. Passato il paese di Legro, si sale alla Madonna Della Bocciola; un santuario dal quale la veduta spazia su gran parte del lago. La chiesa è molto famosa per i suoi affreschi che ancora oggi splendono nei loro vivi e invariati colori.

Il piazzale ci offre il panorama su Legro ( il paese dipinto ), la parte alta di Orta ( con villa Crespi in primo piano ), la Madonna del Sasso e tutte le altre località collinari e montane del lago.

La seconda tappa è Coiromonte; una ridente frazione di Armeno a quota ( 810 mt. ), immerso nella sua quiete dove pare che il tempo si sia fermato.

L'aperitivo nel Circolo gestito da due sorelle, simpatiche donne locali da il via a una passeggiata per le vie del vecchio borgo ricco di storia e costumi ancora vivi tra gli abitanti e i turisti.

In sella alle nostre vespe ci arrampichiamo sulla ripida strada affrontando tornanti e salite per scomparire poi nel verde intenso dei boschi per riapparire infine nel vasto



piazzale del Mottarone ( o monte Mergozzolo ) a circa 1400 Mt.. che sorge imponente tra il lago Maggiore e il lago d ' Orta, questi, è anche simpaticamente chiamato il monte dei sei laghi perchè quando non c' è foschia, dalla cima si possono vedere il Lago Maggiore, il Lago d ' Orta, di Mergozzo, di Varese, di Monate e di Comabbio.

Affamati, si va finalmente a pranzare nel caratteristico ristorante alpino " Il rifugio delle Stelle" dove gustiamo i piatti tipici montani cucinati con maestria.

Guardando fuori dalla finestra veniamo attratti dalle nubi basse che circondano lo stabile creando l' effimera illusione di essere sospesi nel cielo. L' u more è alto e la gioia pure. Sazi, pieni fino all' orlo e dopo un buon caffè ci intratteniamo chiacchierando allegri e felici nello spiazzo attrezzato sottostante mentre altri optano per una sana passeggiata. Il tempo trascorre velocemente e giunge l' ora del rientro.

Addio fresca aria di montagna, ti salutiamo. È stato bello.

### Vedute dal Mottarone



### E vedute di Coiromonte





Il gruppo che ha partecipato alla gita al Mottarone ( e Robertino?, è impegnato a scattare la foto )



### **VESPA CHE PASSIONE !**

Il 22 luglio partecipiamo al **1° raduno regionale del vespa Club CHIVASSO** "Faci d' Tola". Percorriamo 75 km accompagnati dal caldo torrido della stagione, ma rincuorati dalla vista dello splendido paesaggio offerto generosamente dalle Alpi Occidentali. Siamo i primi ad arrivare all' appuntamento in piazza d'armi che ben presto verrà presa d' assalto da qualche centinaio di vespe. Il "giro" attraversa il territorio di Candia Canavese (cittadina apprezzata per la coltivazione e la produzione del rappresentativo vino Erbaluce). A causa del nubifragio dei giorni precedenti, la zona è ancora invasa da alberi divelti e rami sparsi lungo i bordi delle strade. Intravediamo Candia. Proprio di fronte alle miti acque lacustri, scendendo per il declivio del Monte Santo Stefano sulle cui pendici sorge la cittadina, consumiamo l'aperitivo immersi nel verde Parco Provinciale Lago di Candia. Il giro prosegue penetrando l'incantevole paesaggio fino a giungere nuovamente a Chivasso (al Borgo Blatta) preso il campus delle associazioni dove c'è la moderna struttura dedicata allo svago, allo sport e alle manifestazioni sociali. Alla fine del sempre gradito pranzo finalmente arriva il momento più atteso: quello delle premiazioni che ci vede salire ancora una volta sul podio..

Durante il ritorno siamo ancora vittime della pesante cappa di calore che ci costringe a procedere stancamente sognando ad occhi aperti una fresca e tonificante doccia, fino a quando in lontananza (meraviglia) vediamo che il sole splende ancora sulla Cupola, mentre i 200 km (percorsi faticosamente durante la giornata) diventano ormai solo un piacevole lontano ricordo.



1-2 settembre, Raduno a

# CARMAGNOLA



Il raduno internazionale “città di Carmagnola 2012” è organizzato dall’omonimo Vespa Club con la collaborazione del Vespa Club Roero di Cerasole d’Alba.

Fa freddo e c’è maltempo un pò dappertutto, (ed è solo il primo di settembre!) perciò anche se a malincuore dobbiamo ripiegare alle “sardo mobili” (a utomobili).

C’è un solo vespista temerario che osa sfidare le intemperie; Gabriele da Gattinara! che si presenta con la sua

splendida GL d’ e poca adeguatamente attrezzata per l’occasione.

Ci si ritrova all’hotel “Lo Scoiattolo” di Pralormo, dove poi soggiogneremo per il breve periodo. Il giro pomeridiano ci porta nelle terre dei Savoia attraversando antichi paesi alcuni dei quali sono arricchiti da splendidi Castelli.

La sosta a Macello, ci permette di consumare l’aperitivo e a visitare la mostra fotografica dedicata interamente alla Vespa.

Particolare e interessante è la chiesa (fuori dal borgo) che visitiamo prima della partenza per il cuneese. Si giunge poi, alla cascina reale “Migliabruna di Racconigi” che è un antico cascinale a corte chiusa (sul modello lombardo) appartenente al feudo dei Migliabruna rimodernata (dal 1836 in poi) dall’architetto di corte Savoia.

Qui consumiamo l’aperitivo-cena sotto un provvidenziale tendone mentre al di fuori imperversa la pioggia torrenziale.

Il giorno successivo (rimpiangiamo le nostre vespe), c’è il sole! Beh pazienza!

A Carmagnola, alla sagra del peperone curiosiamo con gioia tra le numerose bancarelle dei produttori locali e quella di un “infiltrato” che vende pezzi di ricambio e gadgets per moto.



Al raduno partecipano numerose vespe che noi ( appiedati ) prima della ( loro ) partenza del giro, salutiamo con un po' di invidiosa amicizia .

Con 33 iscritti, comunque, il Vespa Club Lele si aggiudica il premio per il gruppo più numeroso.



16 settembre a

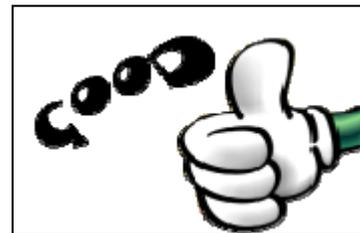
# CASALE MONFERRATO

La domenica 16 settembre si svolge "l' 11° raduno internazionale Vespa" di Casale Monferrato. Questo pare sia l' evento più atteso dell' autunno vespistico. Anche quest' anno è stato abbinato alla mostra mercato di " moto/ auto d' e poca", alla " festa dell' uva " e dei " sapori tradizionali" che si svolge nel centralissimo Mercato Pavia ( vicino al castello ). Giungiamo in 68 al Palafiere ( sede del raduno ), dove c' è la possibilità di acquistare pezzi di ricambio o gadgets e di poter curiosare tra le varie proposte di veicoli esposti. Il lungo giro ci porta tra le rinomate colline monferrine ( in parte ancora cariche d' uva d' annata ), questa dolce visione, ci prepara per l' atteso aperitivo prima delle sospirate premiazioni ufficiali. Il Vespa club LELE anche in questa occasione si distingue: siamo primi assoluti gruppo più numeroso e ci accaparriamo un altro premio per la vespa più vecchia e altri riconoscimenti per " la vespista e il vespista " più giovani. E .....quando si dice la fortuna!!! durante la lotteria dedicata alle vespiste, la nostra Gina viene sorteggiata e vince un prestigioso anello offerto dagli organizzatori. Al termine della cerimonia ufficiale, si pranza in compagnia gustando con un ricco menù composto da varie portate tipiche del pavese. Infine, sazi e contenti per la bella giornata, e dopo il rituale saluto ai nostri amici, sotto un cielo ancora azzurro attraversiamo il vasto paesaggio agreste, ritornando vittoriosi nella nostra Novara.



23 settembre

## ESPOSIZIONE DI VESPE



Ogni anno, il nostro gruppo adotta un'iniziativa diversa a carattere sociale per aiutare le associazioni che (con sforzi notevoli) si prodigano nell'aiutare altre persone, ma che purtroppo non sempre hanno i mezzi sufficienti per farlo.

Quest'anno abbiamo rivolto la nostra attenzione all'A.M.A. che in questo periodo ha avviato una campagna di sensibilizzazione tra i cittadini novaresi in merito a una terribile malattia "l'ALZHEIMER" che purtroppo, si sta largamente diffondendo. Noi, domenica 23 settembre, partecipiamo con l'esposizione delle nostre vespe che hanno ottenuto un successo inaspettato in particolare nel corso della mattinata, con grande affluenza di persone incuriosite e attratte dai nostri mezzi.

Ci sono stati anche molti iscritti-partecipanti alla corsa podistica, mentre il banco informazioni dell'A.M.A. suscitava particolare "e inatteso" interesse da parte della cittadinanza novarese. A pranzo c'è stata una partecipazione massiccia dei nostri soci. Ci teniamo a ricordare che parte dell'incasso è stato destinato all'associazione AMA per le sue attività di sostegno alle persone anziane affette da questo problema (ALZHEIMER).

Oggi più che mai va il nostro personale ringraziamento ai nostri soci che rispondono con generosità a tutte le attività di solidarietà proposte, prodigandosi sempre con entusiasmo e spirito di adattamento. In questa giornata l'evento è iniziato di primo mattino e quindi (per ammazzare il tempo) si è pensato di indire una gara di carte per poter trascorrere la mattinata in armonia, trascorrendo così il tempo spensieratamente, tralasciando la vita stressante di tutti i giorni. Infatti, lo scopo di tutti i nostri eventi è sì di fare del bene ,(quando possibile) ma anche di trascorrere piene e felici giornate in compagnia. Sarà magari banale, ma in questo periodo di crisi una giornata trascorsa con questo stile, Ci aiuta di più a sorridere alla VITA.

Un sincero GRAZIE A TUTTI



Domenica 14 ottobre 2012

## PRANZO AL MOTTARONE

Coloro che ci osservano dall' esterno o visitano magari per caso o per semplice curiosità il nostro sito, potrebbero chiederci e chiedersi cosa sia di preciso il nostro Vespa Club, e soprattutto, quale spirito lo animi.

Beh, ce ne sarebbero tante di cose da dire in proposito, altre le dovremmo pure ripetere, ma non c'è niente che lo possa spiegare meglio della partecipazione ad un evento come quello di domenica scorsa. Il fatto che poi fosse inaspettato ha contribuito a renderlo ancora più divertente.

Non avevamo in calendario nessun impegno ufficiale, né raduni, né pranzi sociali, né riunioni, insomma, niente di niente. Eppure quasi all'ultimo momento ecco giungere un invito informale per una bella "mangiata di funghi" al Ristorante Rifugio delle Stelle al Mottarone, esercizio gestito dal nostro Socio Nini. Detto, fatto, è bastato un rapido giro di telefonate ed ecco arruolate una cinquantina di persone pronte a passare un'altra domenica di allegria, spensieratezza e voglia di aggregazione.

Il tempo non ha voluto collaborare e ci è toccata la "prima" giornata tipicamente autunnale con nebbia, o nuvole basse tanto da impedirci persino di ammirare il panorama, ma mettiamola così, per mangiare i funghi l'atmosfera era quella giusta, e poi non si può pretendere tutto dalla vita! Anche perché per il resto non è davvero mancato niente: aggregazione, spensieratezza, allegria, buona cucina e vino che andava giù che era un piacere..Ecco, il Vespa Club Lele è anche questo: non c'è bisogno di programmare qualcosa di particolare e di ufficiale per ritrovarci. Quando si sta bene insieme ogni occasione è buona.....e non vediamo l'ora che ne arrivi un'altra!



Domenica 28 ottobre 2012

## Compleanno V.C. Cornaredo

Con l'arrivo del freddo e del maltempo, le occasioni per uscire in vespa o per andare ai raduni sono ormai sempre più rare. Ma non quelle per ritrovarsi in buona compagnia, con le persone e gli amici vespisti con i quali condividiamo idee, pensieri e senso d'amicizia.

Con questi propositi si è svolta, domenica 28 ottobre 2012 presso il ristorante "Bellaria" di Pontevecchio (MI) una simpatica rimpatriata autunnale, un gioioso incontro conviviale per festeggiare il settimo compleanno del V. C. Cornaredo.

Presenti oltre al club lombardo, il Direttivo del V.C. Lele Novara con alcuni soci ed il V. C. astigiano "Vespisti Moderni", col quale abbiamo condiviso molte interessanti manifestazioni e raduni.

E' stata l'ennesima occasione per trascorrere novelli momenti di buonumore e allegria, riconfermando l'affinità umana, sociale e sportiva che unisce i Vespa club presenti , i loro iscritti e i rispettivi Direttivi.

Ricordando i vari raduni e giornate vespistiche vissute insieme ai "festeggiati" di Cornaredo ed ai "vespisti moderni", l'augurio migliore che possiamo fare è di poter trascorrere ancora tanti bei momenti in Vespa, uniti dallo spirito turistico/sportivo e dalla passione per i raduni e le gite in moto, ma soprattutto da Valori umani e di buoni sentimenti come l'amicizia o come impegnarsi per realizzare qualcosa di positivo per il sociale e per il prossimo senza dover pensare alle classifiche o ai piazzamenti nei raduni, poiché la vittoria più importante è quella morale, come fare questo incontro autunnale, dove il calore umano e la giovialità hanno saputo riscaldare gli animi in una giornata particolarmente fredda e piovosa.

Durante il momento ufficiale dei discorsi e dello scambio di omaggi tra i vari Club, è stato sottolineato tutto questo oltre all'auspicio di voler proseguire nel tempo, questa comune affinità di valori, per percorrere insieme ai vespisti dei Club presenti ancora "tanti tanti Km in amicizia".

Con questo penultimo evento rinnoviamo gli auguri al V. C. Cornaredo per i suoi primi sette anni di Vita, un saluto cordiale ai vespisti moderni di Asti , a tutti i vespisti affiliati al nostro Club e agli appassionati e simpatizzanti della mitica Vespa.



*Per concludere, NOTIZIE BREVI per ricordare...*



Il bel gesto durante il pranzo sociale:

**Giuseppe BEZZON** ha voluto generosamente devolvere all'associazione A.M.A. Novara ONLUS, la cifra che il Vespa Club gli aveva messo a disposizione quale rimborso spese per lo svolgimento del Giro d'Italia in vespa per l'ANGSA ONLUS NOVARA.



*Un momento del pranzo sociale, "la Presidente V.C. Lele, Bezzon e la Presidente A.M.A."*

*A destra Roveda Rita, la moglie di Giuseppe Bezzon e Giuseppe*



A Castelnuovo don Bosco, la **nostra squadra "femminile"** vince anche se per un solo punto, contro le donne del Chieri. Erano presenti alla baraccata, i vespa club di Chieri, di Viale D' Asti, Cerasole e Lele di Novara.

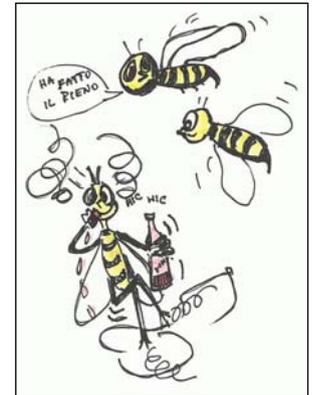
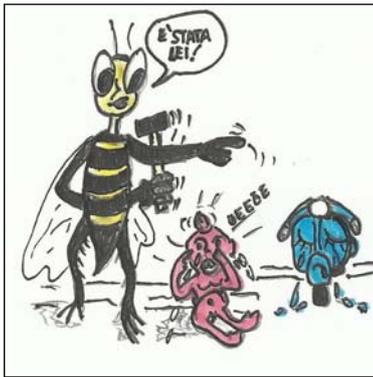
Il nostro Socio **PAOLO Simonini** ha partecipato alla gara (una delle prime della nostra squadra) VESPA RAID Ancona 2012, portando con orgoglio la fascia del Vespa Club Lele.



E per finire **DAVIDE Fortunato**, **FABIO Cerami** e **PAOLO Giacomotti** hanno partecipato ad una gara del campionato nazionale di Gimkana tenutasi a Rovigo.



Qualche vignetta per ridere un po'



E qualche foto per divertirvi ricordando i bei momenti trascorsi insieme.



La gara di calciobalilla



e Davide "il bocciatore folle"

ERICA l'altezzosa



A volte tornanoooooo



a sa sciapà



lo strano essere



Attenta al lupo

Coordinamento e redazione:  
Vincenzo Beltrami, Antonella Di Maio

Articoli:  
Antonella Di Maio e Roberto Bellati

Barzellette e vignette: Vincenzo Beltrami

# UNITI SI E' VINCENTI



## **Aiutare e divertirsi con la vespa**

*Negli ultimi dieci anni la vespa è tornata nuovamente alla ribalta, amata dai nostalgici e modaiola per i giovani.*

*Nel nostro club Lele da tempo si coltiva il sogno di sviluppare qualche cosa con le Vespe che oltre a farci divertire procurasse anche benefici per il sociale, ma come?*

*Purtroppo abbiamo incontrato una certa apatia da parte della città di Novara ed il cambiamento non è stato facile da ottenere ma dato che il nostro motto è "uniti si è vincenti" con la nostra caparbieta siamo riusciti a realizzare alcune manifestazioni in collaborazione con altre associazioni onlus.*

*Ovviamente non si riesce a collaborare con tutti perché ognuno ha le proprie idee e in parecchi casi non si arriverà mai a un incontro ma con alcuni gruppi siamo riusciti a raggiungere una situazione di equilibrio e quindi abbiamo attuato insieme degli eventi che non avessero come base il consumismo .*

*Per noi collaborare vuol dire mettere a disposizione le nostre vespe che fanno da punto di attrazione attraverso (ad esempio) delle esposizioni per poter così sensibilizzare i cittadini novaresi nei confronti di alcune associazioni di volontariato che operano nella nostra città cercando naturalmente di diversificare i nostri aiuti e tutto ciò è naturalmente possibile grazie alla disponibilità dei nostri soci che prestano tempo e forze a favore delle iniziative del club.*

*Partendo dal Burundi, dove abbiamo adottato un neonato con l'intenzione di continuare per garantirgli un futuro diverso, per passare all'adozione di due terapie per bambini affetti da autismo a Novara, per infine arrivare agli anziani malati di Alzheimer questo è stato l'impegno nel 2012.*

*Vogliamo fare sapere che il connubio vespa e fare del bene può funzionare, per adesso la nostra collaborazione è associata a CASA ALESSIA, Angsa Novara e A.M.A. Novara.*



Ciao a tutti,  
sono CHADRACHE è sono nato il  
18/12/2011.

Sono orfano di madre, ma grazie a  
Casa Alessia sono stato adottato a  
distanza dal Vespa Club Lele di  
Novara.

Non sono bellissimo?

Grazie a tutti i Soci del Vespa Club  
Lele Novara, la mia nuova famiglia.

